



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 64

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF - anno 2024

L'anno **DUEMILAVENTITTE**, addì **VENTISETTE**, del mese di **DICEMBRE**, alle ore **18:30**, nella sala del consiglio comunale in Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	RUGGIERO MONIA TAMARA	Sì
FIUME TERESA	Sì	PELLEGRINI GIOVANNA	Sì
SPATRISANO ANTONIO	Sì	ZUCCA PALMIRO	Sì
LAMBERTO CHIARA	Sì	SILANO GIUSEPPE	Sì
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
ROLLE' MICHELE	Sì		
PIAZZA GIUSEPPE	Sì		
CANARECCI ALBERTO	Sì		
MAINA PIERO	Sì		
		Totale Presenti	13
		Totale Assenti	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Vice Segretario Comunale, Dott. Marannano Gianluca, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. SPATRISANO ANTONIO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che è pervenuta la proposta di deliberazione n° 64 del 04/12/2023 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2024”**, unita al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli articoli 67 ss. del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 10 marzo 2016;

Udito il Consigliere LAMBERTO IA quale

RELAZIONE SULLA PROPOSTA

leggendo parte della proposta di deliberazione medesima;

Esaurite le dichiarazioni di voto;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Amministrativo e il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, rilasciato ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta e

IL CONSIGLIO COMUNALE

con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 13
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 4 (Ruggiero - Melino - Pellegrini - Silano)

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n° 64 del 04/12/2023 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ANNO 2024”**

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 13
CONSIGLIERI VOTANTI	N. 13
VOTI FAVOREVOLI	N. 9
VOTI CONTRARI	N. 0
ASTENUTI	N. 4 (Ruggiero - Melino - Pellegrini - Silano)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N. 64

CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA FINANZIARIA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 04/12/2023

OGGETTO: Determinazione dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF - anno 2024

VISTO:

- Il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 1, commi 3 e 3 bis, che ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF e ha previsto che i Comuni possano determinare, con delibera di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, e successive modificazioni, l'aliquota applicabile alla base imponibile entro il limite massimo dello 0,8%, nonché possano eventualmente disporre l'esenzione dal pagamento dell'imposta al di sotto di una determinata soglia reddituale;

RICHIAMATE:

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 09/03/2007 ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. ed aliquota per l'anno 2007", regolarmente trasmesso al Ministero delle Finanze in data 19 marzo 2007 con nota Prot. 2921;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29 dicembre 2022, con cui l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF veniva confermata anche per l'anno 2023 nella misura unica e fissa dello 0,8%, con la previsione di esenzione dall'imposta per i contribuenti con imponibile inferiore a € 15.000,00 annui;
- La deliberazione della Giunta comunale n. 133 del 22/11/2023, di proposta dell'approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2024;

CONSIDERATO CHE:

- Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 è a oggi fissato al 31 dicembre 2023;
- Con decreto ministeriale 25 luglio 2023, intervenuto sul principio contabile applicato della programmazione - allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 - è stato fra l'altro previsto che l'eventuale rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni addotte nei decreti ministeriali stessi, mentre, per gli enti locali non interessati dalle motivazioni addotte nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre;
- Dall'anno 2019 è venuta meno l'efficacia dell'art. 1, comma 26, della Legge di Stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, e s.m.i., il quale aveva disposto fra l'altro che: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015."*;
- La competenza per l'adozione della deliberazione di modifica dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF è attribuita al Consiglio Comunale dal combinato disposto dei sopra richiamati art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- Il termine per l'adozione della delibera di cui al punto precedente è stabilito dall'art. 1, comma 169, della legge 27/12/1996, n. 296, entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con la previsione che la delibera ha effetto a partire dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvata successivamente a tale data;

RITENUTO CHE:

- Occorra procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- In sede di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa addizionale comunale all'IRPEF, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti dei trasferimenti in conto capitale, dell'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, dai contributi destinati al rimborso dei prestiti e dall'avanzo di competenza di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte in materia di aliquote relative all'addizionale comunale all'IRPEF, sulla base delle quali verrà indicata la previsione di entrata relativa alla risorsa addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio di previsione che sarà approvato con successiva deliberazione di questo Consiglio Comunale;
- Al fine di garantire gli equilibri di bilancio necessari a garantire continuità nell'erogazione dei servizi comunali, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorra ricavare dalla risorsa addizionale comunale all'IRPEF l'importo di € 650.000,00 per l'anno 2024 e di € 650.000,00 anche per gli anni 2025 e 2026;
- Dall'applicazione dell'aliquota fissa e unica dello 0,8%, sempre sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali relativi agli accertamenti 2023, si ricaverebbe appunto, almeno un introito di € 650.000,00;
- Si debba quindi confermare il valore unico dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%, dall'applicazione della quale aliquota conseguirebbe, secondo le proiezioni effettuate dagli uffici comunali, un gettito complessivo di € 650.000,00, pari quindi alle necessità sopra evidenziate;

PROPONE

Di confermare per l'anno 2024 l'unica aliquota inerente all'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura dello 0,8% della base imponibile, con esenzione dall'imposta per i contribuenti aventi un reddito imponibile inferiore a € 15.000,00 annui.

Di trasmettere la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, per poter procedere nel corso della medesima seduta all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente
SPATRISANO ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. Marannano Gianluca

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE